



APPALTO SPECIFICO INDETTO DA CONSIP SPA PER CONTO DELL'INAIL PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECAPITO E CORRIERE NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI SERVIZI POSTALI, SERVIZI DI CONSEGNA PLECHI E PACCHI TRAMITE CORRIERE E SERVIZI CONNESSI (ID 2675) – ID 2701

CHIARIMENTI

1) Domanda

Spettabile Stazione Appaltante,

si rappresenta che l'elenco dei CAP EU2 riportato all'interno degli allegati 3A e 3B non è conforme a quello comunicato dell'AGCOM che, peraltro, è differenziato per tipologia di prodotto.

Si chiede pertanto di voler pubblicare i nuovi allegati nella documentazione di gara.

Risposta

Vedasi errata corrige.

2) Domanda

Nell'Allegato 9 Giustificativi Anomalia, al punto c), si legge: "Quantitativi. Ai fini della determinazione di costi e ricavi, le quantità stimate dei prodotti/servizi sono quelle indicate in documentazione di gara e riportate nello Schema di Conto economico di commessa, pertanto non modificabili nel Conto economico presentato dal Concorrente."; tuttavia, nell'Allegato 9.1, nel foglio "Conto Economico", non è possibile riscontrare tali "quantitativi".

Risposta

Si precisa che le quantità stimate dei prodotti/servizi sono quelle indicate in documentazione di gara, in particolare, per i lotti 1 e 2, al paragrafo 20.3, e per il lotto 3, al paragrafo 20.5 del Capitolato d'Oneri. Per mero errore, nell'Allegato 9 Giustificativi Anomalia, al punto c), è stata indicata la presenza dei medesimi quantitativi nello schema di conto economico che vanno considerati come non apposti

3) Domanda

Nell'Allegato 9.1, nel foglio "Conto Economico", sono evidenti alcune aree che richiedono ulteriori chiarimenti e/o correzioni.:

- a) L'intestazione "COSTI E RICAVI DALLA VENDITA DI PRODOTTI E PRESTAZIONI CONNESSE / AGGIUNTIVE" non sembra riflettere accuratamente il contenuto del prospetto che afferisce alle sole attività tipiche e non quelle connesse e/o aggiuntive.
- b) Nella macrovoce POSTA INTERNAZIONALE nelle colonne D ed E sono ammessi solo valori espressi in percentuale, è corretto?



- c) I riferimenti della cella F30 sono errati e necessitano di correzione.
- d) L'intestazione "COSTI SERVIZI CONNESSI (ES. ASSISTENZA E MANUTENZIONE)" potrebbe risultare fuorviante perché non fornisce una descrizione chiara dei servizi inclusi.
- e) La colonna L è troppo stretta, rendendo difficile la leggibilità degli importi contenuti al suo interno. Si consiglia di allargare la colonna per consentire una visualizzazione chiara degli importi riportati.
- f) Considerato che le voci del prospetto sono specificamente riferite alla manodopera, diventa problematico imputare costi che non siano relativi alla manodopera. In questa situazione, è necessario rivedere e chiarire le voci e i criteri di registrazione dei costi nel prospetto. Se è prevista la possibilità di includere costi non relativi alla manodopera, allora le voci pertinenti dovrebbero essere adattate di conseguenza per riflettere questa opzione. In caso contrario, potrebbe essere necessario eliminare la distinzione tra costi con e senza manodopera, ove non rilevante, per evitare ambiguità o incoerenze nei dati riportati.
- g) Nella parte sottostante "COSTI ULTERIORI GESTIONE COMMESSA", è stata notata una discrepanza in quanto la somma tiene conto solo delle prime cinque voci e non delle altre. Si consiglia di verificare e correggere la formula di calcolo per includere tutte le voci pertinenti nel totale dei costi.
- h) Se il costo manodopera indicato nella cella D84 è specifico solo per i "COSTI SERVIZI CONNESSI (ES. ASSISTENZA E MANUTENZIONE)", potrebbe essere preferibile indicarlo esplicitamente per evitare confusione. Specificare chiaramente nella cella D84 che il costo manodopera si riferisce esclusivamente ai "COSTI SERVIZI CONNESSI (ES. ASSISTENZA E MANUTENZIONE)" è essenziale per evitare confusioni e interpretazioni errate. Questo aiuta a garantire una migliore comprensione dei dati presentati nel prospetto, evitando l'erronea convinzione che i costi della manodopera ivi indicati siano relativi a tutta la commessa.

Risposta

Vedasi errata corrige.

Si evidenzia che gli Allegati 9.1 "Schema Conto Economico Commessa L1_L2" e 10.1 "Schema Conto Economico Commessa L3" in formato xls. rappresentano uno strumento di ausilio fornito ai Concorrenti e che gli stessi, quindi, possono essere modificati affinché le informazioni *ivi* riportate siano coerenti con quanto previsto nel Capitolato d'Oneri e con i valori offerti.

4) Domanda

Considerato che dall'Allegato 9.1 non risultano in alcuna parte i costi della manodopera relativi alla gestione tipica della commessa ma solo quelli afferenti la gestione dell'attività connessa, si chiede conferma che nel caso in cui venga presentato l'Allegato 9.1 (che comprende sia il foglio "Conto Economico" che il foglio "Dettaglio costi del lavoro"), non sia necessario presentare anche l'Allegato 9.2 (che, invece, include il foglio "Costi della Manodopera" e il foglio "Dettaglio costi del lavoro"). In caso di conferma, si chiedono comunque migliori delucidazioni sulla predisposizione dei prospetti, con particolare riguardo al costo della manodopera.

Risposta

Vedasi errata corrige.

Così come previsto al par. 18 del Capitolato d'Oneri, i concorrenti sono invitati a produrre, gli Allegati 9.1 e 9.2, relativamente ai lotti 1 e 2, e gli Allegati 10.1 e 10.2, relativamente al lotto 3, nelle forme e modalità richieste e secondo quanto previsto nell'Allegato 9.



5) Domanda

Considerato:

- che l'art. 11 del D.lgs. 36/2023, come anche l'art 102 comma 1 lett. b) dello stesso decreto, stabilisce che, al personale impiegato nei servizi oggetto di appalti pubblici è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente e
- che riguardo al settore postale vengono prevalentemente applicati due CCNL: il contratto codice univoco K721 "CCNL per imprese esercenti servizi postali in appalto", firmato da FISE ASSOPOSTE, e il contratto codice univoco K711 "personale dipendente da imprese private operanti nel settore della distribuzione, del recapito e dei servizi postali", firmato da FISE ARE, e
- che da una disamina dell'archivio del CNEL questi due CCNL risultano incontrovertibilmente quelli maggiormente significativi e sostanzialmente tra loro equivalenti

si chiede se non fosse possibile che codesta Stazione, integrando gli atti di gara, preveda che «i contratti collettivi applicati sono il "contratto collettivo nazionale di lavoro per imprese esercenti servizi postali in appalto", codice univoco n. K721, e il "contratto collettivo nazionale di lavoro personale dipendente da imprese private operanti nel settore della distribuzione, del recapito e dei servizi postali, codice univoco n. K711».

Risposta

Con riferimento al quesito posto, si ribadisce quanto previsto al par. 18 del Capitolato d'Oneri e, in particolare, che il Concorrente, con riferimento a ciascun singolo lotto cui intende partecipare, inserisce nell'apposita sezione del Sistema:

- a) nel caso in cui il CCNL applicato sia diverso da quello richiesto al par. 4 del Capitolato d'Oneri, la dichiarazione in ordine all'equivalenza del CCNL applicato dal Concorrente al CCNL indicato nel citato par. 4 in tema di tutele economiche e normative che il medesimo Concorrente adotterà nei confronti dei propri dipendenti e dei lavoratori delle imprese che opereranno in subappalto e la relativa documentazione probatoria;
- b) in alternativa al precedente punto, nel caso in cui il CCNL applicato dal concorrente sia diverso da quello richiesto al par. 4 del Capitolato d'Oneri, una dichiarazione con cui attesta che applicherà ai propri dipendenti e ai lavoratori delle imprese che opereranno in subappalto, le stesse tutele economiche e normative del CCNL indicato al citato par. 4.



Divisione Sourcing Sanità, Beni e Servizi

La Responsabile

(D.ssa Roberta D'Agostino)
